



CAMPIONATO GIMKANA

REGIONE EMILIA ROMAGNA

LINEE GUIDA

Art. 1 - Definizione

Manifestazioni di abilità vespistica ad ostacoli allestite in appositi spazi delimitati.

Art. 2 - Prove

Il Campionato Emilia Romagna di Gimkana si disputa sulle prove come da calendario sportivo nazionale del Vespa Club d'Italia. Per la classifica finale saranno valide le migliori manche per ogni pilota e per le squadre come indicato sul calendario annuale

Art. 3 - Partecipazione

La partecipazione è aperta a vespisti tesserati ad un Vespa Club regolarmente affiliato al Vespa Club d'Italia per l'anno in corso, di età minima 10 anni (per i minori è richiesto il consenso scritto dei genitori). I vespisti dovranno essere tesserati anche a MOTORNEXT. Ai fini del Campionato prenderanno punti solo i vespisti iscritti a Club dell'Emilia Romagna

Art. 4 - Iscrizioni

Le iscrizioni potranno essere effettuate il giorno stesso della manifestazione. Non è possibile l'iscrizione di un partecipante in più categorie nella singola manifestazione. Per le squadre, all'atto dell'iscrizione si dovranno fornire i nomi dei componenti che dovranno essere esposti prima dell'inizio della manifestazione. La squadra potrà essere formata da minimo uno e massimo tre partecipanti. Si può iscrivere una sola squadra per Vespa Club. L'iscrizione della squadra è d'ufficio e non prevede quota di iscrizione.

**Art. 5 - Categorie**

SMALL	Partecipanti con Vespa scocca stretta
PX	Partecipanti con Vespa scocca larga
UNDER 18	Partecipanti under 18 o che compiono i 18 anni entro l'anno
SQUADRE	Squadre di Vespa Club composte da almeno un iscritto

Art. 6 - Percorso

Il tracciato dovrà avere preferibilmente un tempo di percorrenza fra i 50 e i 90 secondi ed una larghezza costante di cm 100 con una tolleranza a crescere del 20%. Il tracciato dovrà essere delimitato da birilli la cui posizione deve essere segnata a terra, e da una linea continua tra di essi, inoltre deve essere disegnato in modo da non consentire medie superiori a 30 km orari. Il tracciato può essere anche doppio con partenze a due contrapposte o parallele non intersecanti. Il percorso potrà essere su fondo asfaltato, lastricato o sterrato. Gli organizzatori dovranno predisporre una linea che segnala i 20 metri dalla partenza entro la quale il verificarsi di un guasto meccanico dà la possibilità al concorrente di ripetere la partenza. L'intero percorso deve essere delimitato con transenne rigide che devono essere posizionate ad almeno 4 metri dal tracciato.

Art. 7 - Caratteristiche degli ostacoli

Gli ostacoli presenti sul percorso possono essere i seguenti:

- asse di equilibrio
- bilico oscillante, altezza massima 25 cm sul perno centrale
- sottopassaggio
- gobbe di cammello singole o doppie
- curve a vario raggio, cerchi, "otto"
- slalom
- ostacoli o giochi di vario genere



Gli ostacoli devono essere ad una distanza minima di 1 metro e massima di 10 metri. Gli ostacoli non possono avere degli scalini a 90° superiori a 10 cm. L'asse di equilibrio, oppure altri ostacoli inusuali potranno essere tolti dal percorso nel caso di presunta pericolosità degli stessi, con il consenso della maggioranza dei capisquadra.

Art. 8 - Penalizzazioni

- per ogni birillo abbattuto 2 secondi di penalità
- per ogni piede a terra 2 secondi di penalità
- per altri appoggi sul percorso (spalle o mani) 2 secondi di penalità
- errata esecuzione dell'asse di equilibrio 2 secondi di penalità
- aggiramento dell'ostacolo o rifiuto Squalifica
- guasto meccanico dopo i 20 metri Squalifica
- la fuoriuscita dal percorso con una sola ruota non comporta nessuna penalità.
- la fuoriuscita dal percorso con entrambe le ruote non comporta squalifica se il pilota rientra nello stesso punto della fuoriuscita o prima, eventuali birilli abbattuti o piedi a terra accumulati durante la fuoriuscita o il rientro saranno conteggiati come penalità. Lo stesso vale per il salto involontario di un ostacolo, in entrambi i casi il pilota non deve aver oltrepassato la linea di fine percorso.
- non comporta squalifica lo spegnimento del motore o la caduta, eventuali birilli abbattuti o piedi a terra accumulati saranno conteggiati come penalità.
- Se un birillo abbattuto, cadendo abbatte altri birilli, sono da considerarsi tutti come penalità.

Art. 9 - Abbigliamento

È obbligatorio l'uso del casco omologato, ed è vivamente consigliato un abbigliamento consono all'attività ad insindacabile giudizio dell'organizzatore.

Art. 10 - Svolgimento

La manifestazione si deve sviluppare in due manche. Non sono consentite ulteriori manche con l'ausilio dei tempi ufficiali. L'ordine di partenza delle categorie per entrambe le manche sarà il seguente: SMALL, PX, UNDER 18. L'ordine di partenza della prima manche sarà stabilito per sorteggio, del



quale devono essere informati e possono assistervi i responsabili dei vari Vespa Club. L'ordine di partenza dovrà essere affisso in apposita bacheca accessibile ai piloti prima di ogni manche. L'ordine di partenza della seconda manche è dato dall'ordine inverso della classifica della prima manche. Al termine del percorso di ogni partecipante si deve rendere noto il suo tempo più eventuali penalità. La partenza sarà data da fermo con motore in moto da un ufficiale di gara. Il partecipante si deve presentare nella zona di partenza almeno con 5 minuti di anticipo rispetto all'orario assegnato. È assolutamente vietato provare il percorso prima della manifestazione, anche con biciclette o altri veicoli, pena l'esclusione dalla stessa. È consentito effettuare dei giri di ricognizione a piedi del percorso sia prima della prima manche sia prima della seconda. Il Direttore di Manifestazione effettuerà, prima dell'inizio della manifestazione, un briefing a discrezione un giro di ricognizione a piedi per tutti i partecipanti, durante il quale spiegherà la natura degli ostacoli, le caratteristiche di svolgimento del percorso e le penalità previste.

Art. 11 - Classifiche

Per la classifica delle singole manifestazioni si terrà conto della migliore delle due manche di ogni partecipante comprese le penalità. I piloti Expert non concorrono per una classifica di categoria, ma solo per la classifica assoluta. La classifica di squadra di ogni manifestazione sarà determinata dalla somma dei punteggi acquisiti dai piloti componenti la squadra, in entrambe le manche. Per la classifica del campionato saranno assegnati punteggi per ogni manche così suddivisi:

1°=	25 punti	6°=	10 punti	11°=	5 punti
2°=	20 punti	7°=	9 punti	12°=	4 punti
3°=	16 punti	8°=	8 punti	13°=	3 punti
4°=	13 punti	9°=	7 punti	14°=	2 punti
5°=	11 punti	10°=	6 punti	15°=	1 punto

Inoltre, sarà assegnato 1 punto dal 15° in poi. Ogni partecipante prenderà punti per la classifica finale in una sola categoria. Nel caso di parità nella classifica finale nelle posizioni del podio, sarà discriminante il numero di manifestazioni vinte, nel caso di ulteriore parità si terrà conto delle vittorie, dei secondi posti e dei terzипosti di manche, e così via. Eventualmente si vedranno le posizioni di classifica negli scontri diretti e poi il maggior numero di prove effettuate. Le classifiche dovranno essere esposte nell'apposita bacheca, almeno 15 minuti prima della premiazione per consentire eventuali reclami.

**Art.12 - Premiazioni**

Le premiazioni delle singole manifestazioni sono lasciate a discrezione dei Vespa Club organizzatori, con la raccomandazione di premiare almeno i primi tre classificati di ogni categoria, e almeno la prima donna della classifica assoluta.

Art. 13 - Norme generali

Le Vespa non possono essere modificate nell'ingombro minimo. È obbligatorio l'utilizzo del parafango anteriore. Non è consentito l'utilizzo di copertoni con chiodi o bulloni. È possibile effettuare la prova per più piloti con la stessa Vespa. È lasciata piena responsabilità ai proprietari dei ciclomotori e dei motocicli circa le caratteristiche e le conformità alla circolazione rispetto al codice della strada. Nel caso di svolgimento della manifestazione su fondo sterrato, è possibile, a discrezione degli organizzatori e per una maggiore spettacolarità, permettere l'appoggio dei piedi a terra senza incorrere in penalità. Al fine di mantenere un elevato standard sia sportivo che di sicurezza, i Vespa Club che richiedono di organizzare una manifestazione di Gimkana devono "formare" dei commissari di percorso, i quali dovranno conoscere le modalità di svolgimento e nello specifico vigilare correttamente sulle penalità commesse in modo da garantire il corretto svolgimento della manifestazione. In caso di manifesti atteggiamenti antisportivi sui campi di gara, da parte di piloti o relativi accompagnatori, segnalati al Direttore di Manifestazione, oppure espressi tramite altre forme di comunicazione e segnalati alla Direzione Sportiva, la stessa si riserva di prendere provvedimenti che potranno portare anche a penalizzazioni e squalifiche. Nel caso di gravi contestazioni e a discrezione del Direttore di Manifestazione, si riunirà il consiglio dei responsabili dei Vespa Club che voteranno a maggioranza, nel caso di parità il voto del Direttore di Manifestazione varrà il doppio. Gli organizzatori delle singole prove si impegnano ad inviare l'elenco degli iscritti e le classifiche alla direzione sportiva del Vespa Club d'Italia entro 5 giorni dall'effettuazione della manifestazione.

Art. 14 - Reclami

Possono essere presentati per iscritto al Direttore di Manifestazione, entro 15 minuti dall'esposizione delle classifiche accompagnati dall'importo di € 100, rimborsabili in caso di fondatezza del reclamo. Sono ammissibili contestazioni comprovate da filmati e foto.